

Siracusa. Registro Tumori, incidenza e mortalità in provincia: elaborati i nuovi dati

Nuovi dati sull'incidenza e la mortalità per tumori in provincia .Li contiene il Registro Territoriale di Patologia dell'Asp di Siracusa aggiornati agli anni 2016 e 2018. I nuovi dati saranno presentati nel corso di una conferenza pubblica che si svolgerà lunedì 28 ottobre 2019 alle 10,30 nella sala conferenze dell'ospedale A.Rizza viale Epipoli 72 Siracusa.Dopo il saluto di apertura del direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra seguirà un breve intervento del responsabile del Registro Territoriale di Patologia Francesco Tisano su cenni storici del Registro Tumori e utilizzo dei dati epidemiologici tumorali; Marine Castaing dirigente statistico del RTP dell'Asp di Siracusa accennerà alle metodologie statistiche impiegate. Quindi il direttore sanitario Anselmo Madeddu illustrerà nel dettaglio i dati con i risultati e le conclusioni.

Siracusa. Reddito di Cittadinanza, lavori di pubblica utilità per chi lo

percepisce

Chi percepisce il reddito di cittadinanza potrà svolgere lavori di pubblica utilità. Il decreto del ministro Nunzia Catalfo mette i Comuni nella condizione di avviare la progettazione e definire le attività che i beneficiari del Reddito di Cittadinanza andranno a svolgere. Lo annuncia il parlamentare nazionale Paolo Ficara (M5s). In provincia di Siracusa sono oltre 12mila i percettori del reddito. Il numero più cospicuo risiede nel capoluogo (quasi 4.000), poi Avola (995), Lentini (900), Augusta (890), Floridia (765), Noto (616) e Pachino (599). Potranno essere impegnati in progetti in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, contribuendo alla costruzione di una comunità migliore. Non possono sostituirsi a personale comunale o a personale di servizi esternalizzati. “Con la pubblicazione del Decreto, i Comuni potranno attivarsi e predisporre i relativi progetti, in modo tale che i percettori del reddito potranno contribuire al miglioramento dei servizi per la cittadinanza, secondo lo spirito del Reddito di Cittadinanza, per cui lo Stato non ti lascia solo, si occupa di te, ma tu restituisci il favore alla comunità nella quale vivi”, dice ancora il parlamentare siracusano, Paolo Ficara. I dati diffusi pochi giorni fa dall’Inps, mettono in evidenza come ad oggi sono 1.522.874 le domande pervenute all’Istituto di Previdenza, di cui 982.158 sono state accolte. A beneficiare della misura da aprile di quest’anno sono in totale 2,28 milioni di persone, di cui 1,47 milioni tra Sud e Isole. Sono invece 117.954 i nuclei percettori della Pensione di Cittadinanza.

Maltempo, allerta meteo rossa: chiuse le scuole e il cimitero, uffici aperti

Allerta meteo rossa domani per la provincia di Siracusa. E scatta l'ordinanza di chiusura delle scuole. Istituti chiusi domani come anche il cimitero e gli impianti sportivi pubblici e privati. Rimarranno invece aperti gli uffici. Chiusi anche il parco archeologico della Neapolis e il castello Eurialo.

Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, ha firmato l'ordinanza relativa poco dopo le 17.30. Le previsioni parlano di precipitazione intense sin dal primo mattino, con caratteristiche di rovescio temporalesco. Il livello rosso di allerta meteo dispone massima vigilanza. La chiusura delle scuole viene allora disposta per limitare il numero di auto in circolazione. La Protezione Civile consiglia di limitare gli spostamenti ed evitare lunghe tratte e le zone nei pressi di valloni, fiumi e canali.



Comune di Siracusa

Provincia di Siracusa

"Protezione civile"

ORDINANZA N° 08 del 24 Ottobre 2019

IL VICE SINDACO

Visto l'avviso n° 19297 del CFDI della Regione Sicilia prot. 58326 del 24/10/2019 in relazione alle condizioni meteo avverse classificate con codice " ALLERTA ROSSA" per la zona G (provincia di Siracusa) a partire dalle ore 00:00 fino alle ore 24:00 di domani 25/10/2019;

Ritenuto dover disporre, per le circostanze di necessità e d'urgenza innanzi illustrate, la mobilitazione del personale comunale necessario, autorizzando fin d'ora il Dirigente del Settore Ing. Gaetano Petracca e l'arch. Giuseppe Amato, nella propria qualità di Responsabile della Sala Operativa di Protezione Civile, nell'ambito delle proprie competenze, a mobilitare le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile che operano nel Settore;

Ritenuto dover provvedere, per evidenti esigenze di tutela della pubblica incolumità e della sicurezza pubblica, ad attivare le strutture di Protezione Civile e quindi a provvedere alla chiusura di tutti gli impianti sportivi cittadini pubblici e privati, cimitero cittadino, cimitero degli Inglesi, scuole di ogni ordine e grado, asili nido parchi e giardini pubblici;

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 comma 2 del D.lgs. n.267/2000, ritenuto che il Sindaco è temporaneamente assente,

ORDINA

- A partire dalle ore 00:00 del 25/10/2019, l'attivazione della Sala Operativa di Protezione Civile del Comune di Siracusa (C.O.C.) delle funzioni di Supporto necessarie e di tutte le Associazioni di Volontariato presenti nel territorio, per fronteggiare tutte le emergenze connesse con le avverse condizioni climatiche;
- La chiusura fino a cessata necessità di tutti gli impianti sportivi cittadini pubblici e privati, cimitero cittadino, cimitero degli Inglesi, scuole di ogni ordine e grado, asili nido parchi e giardini pubblici.

Il Vice Sindaco
Pietro Coppa

Firmato digitalmente da

**PIETRO
COPPA**

Maltempo, allerta rossa: domani scuole chiuse da Francofonte a Pachino

Non solo Siracusa. In tutti i Comuni della provincia di Siracusa i sindaci hanno emesso l'ordinanza di chiusura delle scuole per la giornata di domani, 25 ottobre, a causa dell'annunciato maltempo e della diramata allerta meteo rossa. E così domani resteranno prudenzialmente a casa gli studenti di Augusta, Priolo, Noto, Avola, Melilli, Palazzolo, Pachino, Francofonte e Canicattini. E ovviamente quelli delle scuole di Siracusa, ogni ordine e grado. A Noto sospese anche le lezioni universitarie.

La Regione trova i soldi per evitare lo sfratto del Bartolo di Pachino

Con il caso del Bartolo finito sotto i riflettori nazionali, arrivano improvvisamente anche le soluzioni per la scuola sotto sfratto. L'assessore alle autonomie locali, Bernadette Grasso.

“Desidero rassicurare tutti che oggi stesso ho firmato il decreto per destinare 1,2 mln di euro a garanzia del diritto allo studio, in modo che gli studenti possano riprendere serenamente, già dalla prossima settimana, le attività

scolastiche. Preciso che Siracusa ha già ricevuto 9 milioni di euro sul bilancio regionale ad aprile e 7 milioni di euro nel mese agosto; ulteriori 4,7 mln saranno destinati alla manutenzione di scuole e strade e circa 4,5 mln, pari alla quota del 20% dell'accordo con lo Stato per l'anno 2019, saranno destinati per investimenti".

Per cercare di risollevare l'ex Provincia Regionale di Siracusa, sprofondata nel dissesto, "dal 2020 sarà lo Stato a farsi carico integralmente e direttamente del concorso alla finanza pubblica, eliminando quindi il prelievo forzoso ed equiparando le ex province siciliane a tutte le altre", dice ancora la Grasso.

Scuola sotto sfratto, la Prestigiacomò contro il commissario Floreno: "va rimossa"

In attesa di conoscere gli esiti del vertice di questa mattina convocato alla ex Provincia Regionale per "salvare" il Bartolo sotto sfratto, la parlamentare Stefania Prestigiacomò attacca frontalmente il commissario straordinario dell'ente, Carmela Floreno.

"Se un funzionario regionale non si rende conto che non si può arrivare a far chiudere una scuola, se non si rende conto che era doveroso lanciare in tempo l'allarme affinché non si arrivasse a tanto. Se un commissario ha tali limiti, come quelli mostrati dalla Floreno, deve essere rimosso e ne va nominato un altro all'altezza del ruolo e delle

responsabilità”, le parole dell’ex ministro siracusano. Che si appella alla Regione “per far cessare lo scandalo, ormai nazionale, della scuola sfrattata per morosità”. Questa mattina, collegamento in diretta su La 7 dopo i vari servizi dei tg nazionali dedicati alla scuola sotto sfratto.

Nuovo ospedale di Siracusa, chi sceglie l’area? “Una manciata di giorni e poi farà la Regione”

“Sembra calato di nuovo il silenzio sull’iter che deve portare alla costruzione del nuovo ospedale di Siracusa”. Così i parlamentari nazionali Paolo Ficara e Filippo Scerra insieme al deputato regionale Stefano Zito rimettono al centro del dibattito politico la realizzazione dell’importante struttura. “Non si ha notizia di atti concreti da parte degli uffici comunali. Dica il sindaco se il Comune ha deciso di affidare l’intera procedura al controllo della Regione e ne spieghi anche la ratio”, dicono i tre all’indirizzo del primo cittadino di Siracusa, Francesco Italia.

“La Regione concederà ancora una manciata di giorni al Consiglio comunale di Siracusa dopodiché, in caso di protrarsi dell’inerzia, sceglierà l’area su cui costruire l’ospedale. E comprendiamo che la Regione appare oggi l’unica in grado di tirare l’opera fuori dal pantano in cui oltre vent’anni di polemiche l’hanno fatta sprofondare. Quando anticipammo la possibilità che Palermo decidesse per Siracusa – ricordano Ficara, Scerra e Zito – fummo duramente attaccati. Oggi anche chi ci attaccava tifa per l’intervento della Regione. Il

sindaco cosa dice?".

Siracusa. Commemorazione dei Defunti, potenziati collegamenti con i bus

In vista delle giornate dedicate alla Commemorazione dei Defunti, sono stati potenziati i collegamenti da e per il cimitero. L'Ast ha oggi comunicato gli orari delle corse dalla città, da Belvedere e da Cassibile verso il Cimitero e viceversa nelle giornate di giovedì 31 ottobre, venerdì 1 e sabato 2 novembre.

“Una loro maggiore articolazione- dichiara l'assessore Maura Fontana- ma soprattutto un potenziamento delle corse con Cassibile e Belvedere sono state le principali richieste avanzate e che hanno trovato condivisione e disponibilità nell'Ast. Adesso metteremo mano all'organizzazione dei bus navetta come negli anni passati, per potere assicurare un servizio quanto più efficiente possibile alla cittadinanza”.

[SERVIZIO CIMITERO](#)

[SERVIZIO CIMITERO.2](#)

Siracusa. Da lunedì, tempo

permettendo, via alla piccola manutenzione della ciclabile

Inizieranno la prossima settimana i lavori di manutenzione della pista ciclabile di Siracusa. Ad occuparsene sarà la cooperativa sociale "Tandem" su incarico dell'Ufficio tecnico, come anticipato giorni addietro da SiracusaOggi.it

L'intervento consisterà principalmente nel diserbo, per liberare il tracciato dalle erbacce, e nel ripristino della staccionata in pali di castagno nei tratti in cui è stata danneggiata.

Lunedì avverrà la consegna formale dei lavori, poi entreranno in azione gli operai. Se le condizioni meteorologiche lo consentiranno, l'intervento dovrebbe concludersi in una decina di giorni.

I soldi per le opere sono state prelevate dal fondo di riserva a disposizione del sindaco.

Siracusa. Cinque detenuti a lavoro (gratuitamente) in due scuole: "giustizia riparativa"

Cinque detenuti del carcere di contrada Cavadonna, a titolo gratuito, si occuperanno di pulizia, giardinaggio, piccoli lavori di manutenzione al liceo scientifico "Einaudi" e al liceo classico "Gargallo". Il progetto, che rientra nell'ambito del progetto Legalità promosso dalla Caritas diocesana, è stato presentato da Felicia Cataldi, psicologa

del carcere di contrada Cavadonna, dal direttore dell'Ufficio esecuzione penale esterna, Stefano Papa, dal direttore della Caritas don Marco Tarascio e dalle dirigenti scolastiche Maria Grazia Ficara e Teresella Celesti.

“Siamo passati come Caritas da un percorso assistenziale ad un percorso di integrazione all'interno della società – ha spiegato don Marco Tarascio, direttore della Caritas diocesana -. Un momento di riabilitazione all'interno della società: la Caritas sta cercando di aiutare i detenuti a reintrodursi nella società. Con il liceo Gargallo abbiamo già fatto degli incontri sulla giustizia riparativa, chi si mette a servizio a servizio della società dopo aver commesso un reato per cercare di riparare al danno causato”.

“Questo progetto nasce dall'articolo 20 ter dell'ordinamento penitenziario che prevede che il detenuto possa avanzare richiesta a titolo volontario e gratuito nell'ambito di progetto di pubblica utilità – ha spiegato Felicia Cataldi, responsabile dell'area trattamentale del carcere di contrada Cavadonna -. Questi detenuti sono persone che lavorano all'interno dell'Istituto penitenziario. Hanno svolto un cammino, per i quali è stato programmato un percorso che prevede attività all'esterno. Il detenuto sceglie di prestare propria attività a favore della collettività svolgendo un'attività risarcitorie e la comunità si fa carico di quest'opera di rieducazione”.

Il direttore Papa ha spiegato che l'Ufficio esecuzione penale esterna guarda all'analisi della vita sociale del detenuto: “Definiamo il profilo, la vita del detenuto anche precedentemente al reato commesso, e guardiamo a quello che può diventare dopo che termina la pena. E' fondamentale la rieducazione”.

Un concetto sul quale si sono soffermate le due dirigenti che accoglieranno i cinque detenuti: “Le scuole sono le strutture culturalmente attrezzate per il reinserimento sociale – ha spiegato Teresella Celesti -. In questo periodo storico dobbiamo riappropriarci del nostro ruolo, dobbiamo riappropriarci di umanità. Ai detenuti chiediamo solo il loro

nome e cosa vogliono dalla vita". "Per noi è un'occasione unica – ha detto Maria Grazia Ficara -. Per parlare di carcere, giustizia ed educare la cittadinanza, non in astratto. Dobbiamo tornare ad essere umani".

I detenuti avranno anche la possibilità di incontrare gli studenti nel corso di una serie di incontri organizzati per dare la loro testimonianza.